



**Dipartimento:** DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

**Direzione Regionale:** AMBIENTE

**Area:** CONSERVAZ. QUALITA AMBIENTE E PROMOZ. SOST. AMB.LE

## DETERMINAZIONE

N. A5354 del 28/10/2010

Proposta n. 17853 del 25/10/2010

**Oggetto:**

**Presenza annotazioni contabili**

Revisione ed integrazione della nuova rete di monitoraggio per la definizione dello stato ecologico e chimico delle acque della Regione Lazio, ai sensi del D.Lgs. 152/06; approvazione del programma tecnico-operativo per la messa a punto dei monitoraggi biologici. Impegno di spesa di € 120.000,00 - Cap. D34102 Es.Finanziario 2010.

**Proponente:**

Estensore	MAZZEI MAURA	_____
Responsabile del procedimento	MAZZEI MAURA	_____
Responsabile dell' Area	A. PALOMBO	_____
Direttore Regionale	G. TANZI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

**Dipartimento Economico e Occupazionale:**

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell' Area Ragioneria		_____
Dir. Reg. Bilancio, Ragioneria, Fin. e Trib.	M. MARAFINI	_____
Direttore Dipartimento		_____
Protocollo Ricezione		_____

# **REGIONE LAZIO**

N. del

Proposta n. 17853 del 25/10/2010

## **Annotazione Contabili**

<b>PGC</b>	<b>Tipo</b>	<b>Capitolo</b>	<b>Impegno /</b>	<b>Mod.</b>	<b>Importo</b>	<b>Beneficiario</b>
	<b>Mov.</b>		<b>Accertamento</b>			
1	I	D34102/000	/0/000		120.000,00	ARPA LAZIO

OGGETTO: Revisione ed integrazione della nuova rete di monitoraggio per la definizione dello stato ecologico e chimico delle acque della Regione Lazio, ai sensi del D.Lgs. 152/06; approvazione del programma tecnico-operativo per la messa a punto dei monitoraggi biologici. Impegno di spesa di €120.000,00 – Cap. D34102 Es.Finanziario 2010.

## IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 06.09.2002 e ss. mm. e ii.;

VISTA la L.R. 20.11.2001, n. 25, “Norme in materia di programmazione Bilancio e Contabilità Regionale”;

VISTA la DGR n. 447 del 15/10/2010 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento “Istituzionale e Territorio” al Dott. Luca Fegatelli;

VISTA la D.G.R.L. n. 336 del 24/07/2010 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Territorio al Dott. Giuseppe Tanzi;

VISTE le LL.RR. n. 31 e n. 32 del 24.12.2009 riguardanti rispettivamente la legge finanziaria regionale e il bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2010;

Vista la L.R. 10 agosto 2010, n.3 di assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2010-2012 della Regione Lazio;

VISTA la Direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

VISTA la parte III del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 “Norme in materia ambientale”, titolata “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche”;

VISTO l'art. 120, comma 1, del D.Lgs. 152/2006, relativo al rilevamento dello stato di qualità dei corpi idrici, il quale dispone che le Regioni elaborino ed attuino programmi per la conoscenza e la verifica dello stato qualitativo e quantitativo delle acque superficiali e sotterranee all'interno di ciascun bacino idrografico;

VISTO il decreto ministeriale 16 giugno 2008, n. 131 recante i criteri tecnici per la caratterizzazione dei corpi idrici (tipizzazione, individuazione dei corpi idrici, analisi delle pressioni) per la modifica delle norme tecniche del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “norme in materia ambientale”, predisposto ai sensi dell'art. 75, comma 4, dello stesso decreto;

VISTO il decreto ministeriale, 14 aprile 2009, n. 56 recante “criteri tecnici per il monitoraggio dei corpi idrici e l'identificazione delle condizioni di riferimento per la modifica delle norme tecniche

del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale, predisposto ai sensi dell'art. 75, comma 3, del decreto legislativo medesimo”;

VISTO il Piano di Tutela delle Acque della Regione Lazio, approvato con D.C.R n.42 del 27.09.2007, che costituisce uno specifico piano di settore ed è articolato secondo i contenuti elencati all'art. 121 del D. Lgs. 152/06, nonché secondo le specifiche indicate nella parte B dell'Allegato 4 alla parte terza del medesimo decreto;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 152/06 secondo cui il monitoraggio deve essere effettuato avvalendosi del sistema delle Agenzie ambientali;

CONSIDERATO che il piano di monitoraggio delle acque ai sensi del Dlgs. 152/06 e dei successivi decreti attuativi prevede un articolato sistema di rilevamento basato sulla caratterizzazione chimico-fisica, biologica e idromorfologica dei corpi idrici;

CONSIDERATA la necessità di porre particolare attenzione verso la componente biologica del monitoraggio, per la quale sono previsti alcuni importanti elementi di novità sia per quanto riguarda le osservazioni in campo che per le successive analisi di laboratorio;

CONSIDERATA l'opportunità di formare in maniera adeguata il personale tecnico che dovrà effettuare i monitoraggi, nonché mettere a punto le fasi operative e consolidare i protocolli di indagine;

CONSIDERATO che la componente biologica concorre con le altre componenti alla classificazione dei corpi idrici e quindi a determinare il livello di raggiungimento degli obiettivi previsti dal D. Lgs. 152/06;

VISTA la proposta di monitoraggio presentata da ARPA Lazio con nota prot. n.230353/2S/01 del 18.10/2010 avente ad oggetto:” Programma tecnico-operativo per la messa a punto e a regime dei monitoraggi “biologici” relativi al monitoraggio delle acque della Regione Lazio” allegato alla presente determinazione e contenente anche l'analisi dei costi;

RILEVATO che per sostenere le spese necessarie allo svolgimento delle attività del programma tecnico-operativo per la messa a punto dei monitoraggi biologici, ARPA Lazio ha richiesto un finanziamento, massimo, corrispondente ad €120.000,00 (euro centoventimila/00);

CONSIDERATO che detta somma grava sul capitolo D34102 del bilancio di previsione denominato “Utilizzazione dell'assegnazione dello Stato di cui al D.Lgs.11.5.1999 n.152 in materia di tutela delle acque”, che offre sufficiente disponibilità;

RITENUTO di provvedere all'erogazione del finanziamento ad ARPA Lazio nella misura del 50% all'avvio delle attività ed il restante 50% a conclusione dei lavori e presentazione di una dettagliata relazione conclusiva con le risultanze del piano formativo ;

## DETERMINA

Le premesse fanno parte integrante della presente determinazione ;

- di approvare il “Programma tecnico-operativo per la messa a punto e a regime dei monitoraggi biologici relativi al monitoraggio delle acque della Regione Lazio” allegato alla presente determinazione;
- di impegnare a favore di ARPA Lazio (cod. creditore 58019) la somma di €120.000,00 (euro centoventimila/00) sul Cap D34102 denominato “Utilizzazione dell’assegnazione dello Stato di cui al D.Lgs.11.5.1999 n.152 in materia di tutela delle acque”;
- di liquidare ad ARPA Lazio la somma di €60.000,00 (euro sessantamila/00) , corrispondente al 50% del finanziamento previsto, all’approvazione della presente determinazione, per l’avvio delle attività;
- di provvedere all’erogazione del saldo a conclusione dell’attività di formazione ed a presentazione di una dettagliata relazione conclusiva contenente le risultanze del piano formativo.
- di trasmettere il presente provvedimento ad ARPA Lazio.



ALLEGATO.doc

Il Direttore  
*Dott. Luca Fegatelli*